



ISTITUTO COMPRESIVO: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
 “A. MANZONI “

DIREZIONE E UFFICI: VIA PORTELLA, 1 – 92010 ALESSANDRIA DELLA ROCCA
 e-mail: agic812006@istruzione.it – agic812006@pec.istruzione.it sito: www.icmanzoniadr.edu.it
 CF: 80004930840-TEL.0922.981041 - FAX 0922.980085

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI STRANIERI

Alunno/a

Plesso:

Scuola Classe: Sez.

Anno scolastico

ELEMENTI CONOSCITIVI

Alunno/a

Luogo e data di nascita.....

Nazionalità.....

Arrivo in Italia.....

Residenza.....

Madrelingua.....

Altre lingue.....

Lingua usata all'interno del nucleo familiare.....

Conoscenza della lingua italiana: comprensione.....

Comunicazione.....

Composizione nucleo familiare

Padre nazionalità

Professione titolo di studio

Madre lingua altre lingue

Conoscenza della lingua italiana: comprensione comunicazione

Madre nazionalità

Professione titolo di studio

Madre lingua altre lingue

Conoscenza della lingua italiana: comprensione comunicazione

Fratelli/sorelle o altri parenti/conviventi

Dati rilevanti (numero, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza, ...)

.....
ANAMNESI SCOLASTICA

- Scuola dell'infanzia: non /frequentata n. anni
- Scuola primaria: frequentata n. anni..... ripetenze
- Presenza/assenza di percorso personalizzato
- Scuola sec. di primo grado: frequentata n. anni ripetenze
- Presenza/assenza di percorso personalizzato

RELAZIONI SOCIALI

Frequenta:

- gruppi sportivi
- gruppi culturali o ricreativi
- relazioni amicali

COLLABORAZIONE FAMILIARE

Aiuti domestici

- chi
- per quanto tempo

Sussidi domestici e strumenti compensativi

- computer
- calcolatrice
- programmi specifici
- sintesi vocale
- altro

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO STUDENTE (docenti del consiglio di classe)

Consapevolezza del proprio modo di apprendere:

- acquisita da rafforzare da sviluppare

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza
- altro

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato
- altro

In relazione alle difficoltà l'approccio con attività didattiche proposte è:

- autonomo
- necessita di azioni di supporto
- altro

Comportamento in classe:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- disponibilità ad utilizzare misure dispensative
- tendenza ad eludere il problema

altro

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: (indicare con **x**)

A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente);

B alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);

C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio;

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa:

A) ritardo scolastico rispetto la normativa italiana

B) ripetenza

C) inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia.

SITUAZIONE DI PARTENZA: (indicare con **x**)

Facendo riferimento a:

- 1) test di ingresso
- 2) incontri con il mediatore culturale
- 3) osservazioni sistematiche
- 4) prime verifiche
- 5) colloquio con la famiglia

L'alunno /a **dimostra specifiche capacità e potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con **X**):

- 1) Linguistico- espressivo
- 2) Logico-matematico
- 3) Artistico-espressivo
- 4) Musicale
- 5) Motorio
- 6) Tecnologico e Scientifico
- 7) Storico-geografico

L'alunno /a **mostra difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con **x**):

- 1) Linguistico- espressivo
- 2) Logico-matematico
- 3) Artistico-espressivo
- 4) Musicale
- 5) Motorio
- 6) Tecnologico e Scientifico
- 7) Storico-geografica

DOVUTA A ... (indicare con **x**)

- a) totale mancanza di conoscenza della disciplina
- b) lacune pregresse
- c) scarsa scolarizzazione
- d) mancanza di conoscenza della lingua italiana
- e) scarsa conoscenza della lingua italiana
- f)
- g) difficoltà nella "lingua dello studio"
- h) altro.....

DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP (indicare con x)

ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA - MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA - LINGUA STRANIERA 1 - LINGUA STRANIERA 2 - MUSICA - ARTE

OBIETTIVI PERSONALIZZATI PER DISCIPLINA

ITALIANO

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

STORIA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

GEOGRAFIA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

TECNOLOGIA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

SCIENZE

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

LINGUA STRANIERA (INGLESE E FRANCESE)

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

MATEMATICA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

SCIENZE

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

MUSICA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

ARTE

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

RELIGIONE

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

CONTENUTI:

INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI (indicare con x)

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con:
- l'insegnante curricolare
 - l'insegnante di sostegno (se previsto in c)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- doposcuola didattico alunni stranieri
- doposcuola didattico scuola media/scuola primaria
- recupero disciplinare
- attività ricreative pomeridiane scolastiche
- strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro (*indicare*).....

CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)
--

- 1) **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe).
- 2) **Ridotti**: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
- 3) **Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE
APPROCCI E STRATEGIE: (indicare con x)

- 1) _ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
- 2) _ Utilizzare la classe come risorsa in:
 - a) _ Apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo;
 - b) _ Attività in coppia;
 - c) _ Attività di tutoring e aiuto tra pari;
 - d) _ Attività di cooperative learning;
 - e) _ Introdurre l'attività didattica in modo operativo.
 - f) _ Contestualizzare l'attività didattica.
 - g) _ Semplificare il linguaggio.
 - h) _ Fornire spiegazioni individualizzate.
 - i) _ Semplificare il testo.
 - j) _ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
 - k) _ Semplificare le consegne.
 - l) _ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari.
 - m) _ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate.
 - n) _ Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne).
 - o) _ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti.
 - p) _ Fornire strumenti compensativi.
 - q) _ Attuare misure dispensative
 - r) Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

STUMENTI COMPENSATIVI (indicare con x)

- o supporti informatici
- o LIM
- o testi di studio alternativi
- o testi semplificati
- o testi facilitati ad alta comprensibilità
- o testi di consultazione
- o mappe concettuali
- o schemi (dei verbi, grammaticali)
- o tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule)
- o tavole
- o dizionario
- o audiovisivi
- o calcolatrice
- o registratore
- o laboratorio informatica
- o uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici)
- o schede suppletive
- o altro.....
- o testi ridotti
- o carte geografiche/storiche
- o lingua veicolare (se prevista)

VERIFICHE

Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

- o Interrogazioni programmate
- o personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- o gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- o riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- o prove orali in compensazione di prove scritte
- altro:

Tipologie di verifiche quali:

- 1) _ prove oggettive (vero-falso; scelta multipla);
- 2) _ completamento di frasi con parole indicate a fondo testo;
- 3) _ associazione immagine/parola, testo-immagine, per individuazione/corrispondenza);
- 4) _ semplici domande con risposte aperte;
- 5) _ compilazione di griglie, schemi, tabelle;
- 6) _ uso di immagini per facilitare la comprensione;
- 7) _ altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

la valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea:

1. “La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il ___/___/___ e non conosce la lingua italiana”
2. “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”;
3. “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana”;
4. “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio”.

Data _____ Il Coordinatore del C.d.C. _____

I Genitori _____

Data _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Rosaria Provenzano